



Sabato 12 settembre 2015 alle ore 11,00 presso la sede dell'Istituto Italiano dei Castelli Sezione Campania, in Castel dell'Ovo, si è riunita la Commissione del XVIII Premio di Laurea sulle Architetture fortificate **convocata il 26.06.2015** per valutare le tesi arrivate alla segreteria generale dell'Istituto. Hanno inviato le loro valutazioni in forma scritta i seguenti commissari: Lusso. Malatesta, Monti, Villa, Zannoni. Presiede la riunione Carafa. Ringrazia a nome dei presenti e dell'Istituto Italiano dei Castelli la Sezione Campania per l'ospitalità: arch. Luigi Maglio ed arch. Fabio Pignatelli della Leonessa, e dà inizio ai lavori distribuendo l'elenco delle tesi dei partecipanti al Premio. Le tesi presentate e presenti sono **n. 36** (cfr. Elenco allegato). La Commissione ha valutato attentamente tutte le ricerche in relazione alle attività dell'Istituto Italiano dei Castelli: *1 – Lo studio storico, archeologico e artistico dei castelli e dei monumenti fortificati, 2 – La loro salvaguardia e conservazione, 3 – L'inserimento delle architetture fortificate nel ciclo attivo della vita contemporanea, 4 – La sensibilizzazione scientifica e turistica dell'opinione pubblica*, dopo ampia e serena discussione, manifestando profonda soddisfazione per il lusinghiero risultato che sta ottenendo il Premio a livello nazionale e che ha raggiunto la 18a edizione. Dopo attente valutazioni, sia singolarmente che collegialmente, tesi per tesi, la commissione ha definito la graduatoria (cfr. Bando di Concorso) delle tesi presentate quest'anno. La Commissione in conseguenza delle considerazioni sopra esposte, espletando i lavori e in relazione all'elenco sopra citato, ha stabilito all'unanimità la seguente graduatoria:

1° Premio : Tesi n. 20 – Prisco Gian Marco – *Riconfigurazione paesaggistica e restauro del castello di Cervinara* **Con la seguente motivazione:**

Per lo studio approfondito, esteso al contesto ambientale di tutta la Valle Caudina, dell'architettura fortificata, privilegiando per il suo recupero il contesto paesaggistico del Partenio, per la nuova destinazione d'uso dei ruderi con un intervento progettuale che osserva il criterio della riconoscibilità con minimo intervento, per una esauriente ricerca storica corredata da ampia bibliografia, per una buona rappresentazione grafica

2° Premio – Tesi n. 30 – Lachi Carlotta, Rabotti Federica - *Torri di guardia dell'Appennino reggiano. La conoscenza per la valorizzazione dell'apparato difensivo matildico. Proposta per un restauro e riuso: i casi delle torri di Gova e Gavardo.* **Con la seguente motivazione:**

Per la completezza del lavoro di indagine ed il rigoroso approccio metodologico nello studio delle torri del sistema difensivo matildico, con corretti approfondimenti progettuali per la conservazione e la valorizzazione dei manufatti.



3° Premio – Tesi n. 6 – Pastore Stefano – *conoscere, conservare, valorizzare: il castello di Tocco da Casauria. Con la seguente motivazione:*

Per l'approfondita analisi del manufatto nella sua evoluzione storica e nelle sue caratteristiche architettoniche e costruttive e per la coerente proposta di conservazione del complesso finalizzata alla sua valorizzazione con l'inserimento di una nuova destinazione d'uso compatibile ed utile alla società.

4° Premio – Tesi n. 8 – Corradino Rosa- *Il restauro e la valorizzazione del castello Pignatelli di Battipaglia. Con la seguente motivazione:*

Per il lavoro ampio ed accurato, svolto con pochi mezzi ma intelligenza, che denota la comprensione di cosa sia il castello in quanto organismo complesso ed in trasformazione, che contestualizza nel territorio considerando l'evoluzione nel tempo, con una riflessione personale sul tema e una attenta osservazione sul manufatto, cogliendo i suoi legami con la comunità alla quale appartiene evidenziando gli aspetti etici legati alla sua conservazione e condivisione

La Commissione ha stabilito, all'unanimità, le tesi segnalate con la seguente motivazione: Per il valore metodologico, per la completezza e per le problematiche caratterizzanti le attività scientifiche e culturali dell'Istituto Italiano dei Castelli.

– Tesi n.3 – Marmora Grazia Maria, Squicciarini Domenica, Piergianni Andrea, Rosito Paolo – *Restauro post-sismico – Recupero dei beni tutelati colpiti dal sisma del 20 maggio 2012. Rocca Estense di S. Felice sul Panaro*

– Tesi n. 5 – Scifo Paolo – *Insedimenti fortificati normanni e svevi nella Sicilia orientale.*

Tesi n. 7 – Chiara Mingardi – Puvioni Andrea – Architettura fortificata e terremoti. Proposta di un abaco di danneggiamento.

– Tesi n. 10 – Pascarella Salvatore – *Il castello aragonese di Baia – fasi evolutive e ricostruzione grafica.*

– Tesi n. 12 – Bedeschi Federica – *Ripartire da ciò che resta. Conservazione e valorizzazione della rocca di Modigliana*

– Tesi n. 13 – Caldonazzi Clara, Parma Francesca – *Il castello di Arco e le sue mura. Nuovi sguardi tra roccia e paesaggio.*

– Tesi n. 17 – Altamura Paola Rita – *Torri nel sud della Corsica.*



- Tesi n. 26 – Vaccari Caterina, Manica Angela – *La rocca di Stellata: progetto di miglioramento e nuova destinazione d'uso*
- Tesi n. 31 – Tosarelli Alessandro – La fortezza di S. Leo: restauri storici, indagini sulle superfici architettoniche esterne e linee di metodo per la conservazione
- Tesi n. 34 – Piraino Francesca, Lostaffa Francesco, Villa Luca – HBIM vs Augmented information a partire dai rilievi di Castel Masegra. Rappresentare, divulgare.

La Commissione ha deciso, all'unanimità, per quanto riguarda tutte le altre Tesi presentate, di riconoscere ad ogni Autore e Ricerca la Partecipazione al Concorso.

La Commissione termina i lavori alle ore 15.30

Il Presidente della Commissione.

Prof. Arch. Rosa Carafa

Napoli, 12 settembre 2015